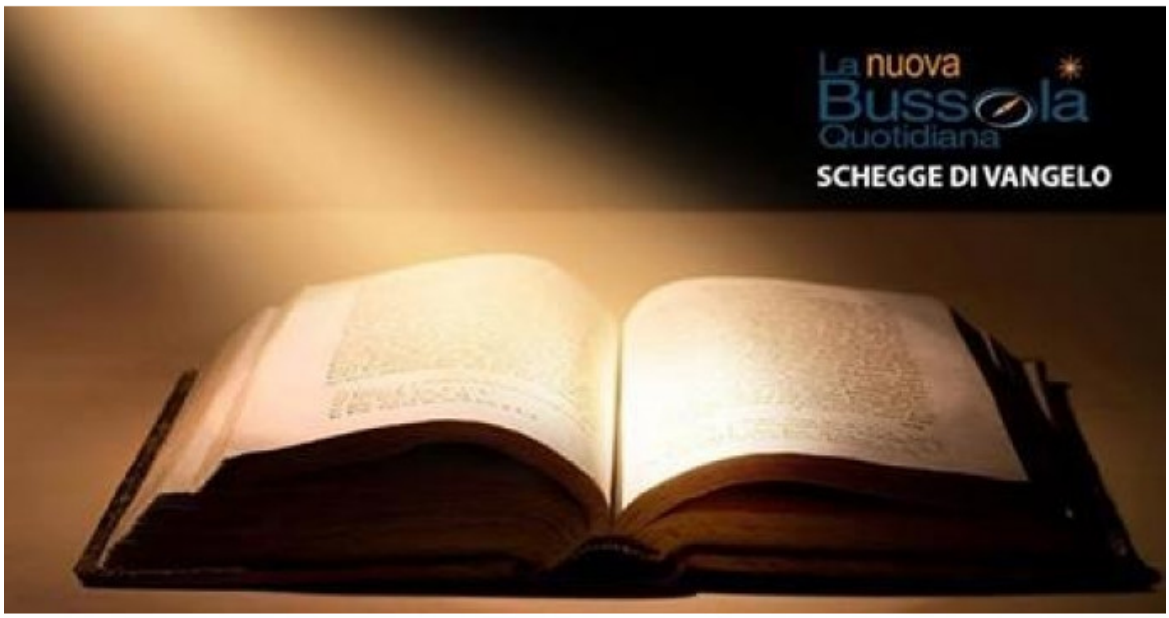
DAILY COMPASS
Managing Director Riccardo Cascioli
MADE FOR THE TRUTH

SCHEGGE DI VANGELO

La potenza del seme

GOSPEL PEARLS 29_01_2016

Angelo Busetto



In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e

diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa. (Mc 4,26-34)

Ogni pretesa di conquistare il mondo con le nostre forze viene sconfitta da queste delicatissime e decisive parabole. San Paolo dirà che l'uomo semina, mentre è Dio che fa crescere. Lo sperimenta lo sguardo ansioso del contadino che attende il germogliare e il fiorire delle sementi gettate. Lo sperimentano genitori ed educatori che vedono fiorire - e a volte disperdersi – quanto hanno seminato nei figli. Mentre seminiamo, attendiamo e domandiamo con fiducia che Dio faccia crescere.